



COMUNE DI TORRETTA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri della Giunta Comunale

N. 24 del Registro

Addì, 24/03/2020

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: "Approvazione regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalita' lavoro agile o smart working e per la disciplina del lavoro agile di emergenza".

L'anno *duemilaventi*, il giorno *ventiquattro* del mese di *marzo*, alle ore 12:15 e seguenti in Torretta nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. dell'08/08/2019, con il quale è stato disposto l'affidamento alla predetta Commissione della gestione dell'Ente, per la durata di 18 mesi, ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. n. 267/2000.

Sono presenti i Signori:

1	Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola	Vice Prefetto	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
2	Dott. Francesco Milio	Vice Prefetto Aggiunto	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3	Dr.ssa Antonietta Maria Manzo	Funzionario Econ.Finanz.	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

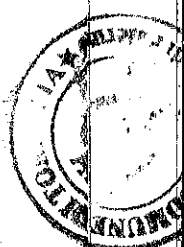
Partecipa alla riunione la Dr.ssa Domenica Ficano in qualità di Segretario Generale.


OGGETTO: "Approvazione regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile o smart working e per la disciplina del lavoro agile di emergenza".

IL SEGRETARIO GENERALE

- Sottopone all'approvazione della Giunta Municipale la seguente proposta attestando ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di conflitto di interessi neppure potenziale né in situazione che danno luogo ad obblighi di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013;
- Visto l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
- Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Visto il Capo II della Legge 22 maggio 2017, n. 81 rubricato "Lavoro agile" (articoli 18, 19, 20, 21, 22 e 23);
- Vista la circolare dell'INAIL n. 48 del 02/11/2017 n. 48 avente ad oggetto "Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative";
- Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- Vista, la legge 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ess.mm.ii.;
- Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.", ed in particolare l'art. 25 sul principio di non discriminazione;
- Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";
- Visto l'articolo 9 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196", in materia di bilancio di genere;
- Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, recante "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191";
- Visto l'Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191;
- Vista la Direttiva 1999/70/CE del Consiglio del 28 giugno 1999 relativa all'Accordo quadro CES, UNICE E CEEP sul lavoro a tempo determinato e in particolare la clausola 4 riguardante il principio di non discriminazione;

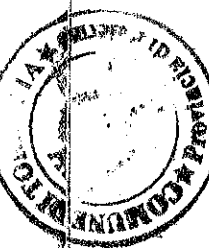
- Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale;
- Richiamata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 124/2015 nonché dell'art. 18, comma 3 dell'A.S. 2233-B (ora Legge 22 maggio 2017, n. 81) la quale fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;
- Visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19." Pubblicato nella Gazz. Uff. 8 marzo 2020, n. 59, Serie Generale ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. r) che recita testualmente:
 - *r) la modalità di lavoro agile disciplinata agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;*
- Visto il D.P.C.M. 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ed in particolare l'art. 1 che conferma il contenuto dall'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020;
- Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazioni n. 1/2020 "prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020;
- Vista la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazioni n. 1/2020 "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- Visto il D.P.C.M. 11/03/2020 il quale ribadisce l'applicabilità sull'intero territorio nazionale del lavoro agile sia sul settore pubblico che in quello privato, limitando la presenza in sede alle attività indifferibili che non possono essere svolte da remoto;
- Vista l'ordinanza del Presidente della regione Sicilia n.5 del 12/03/2020 dove all'art.2 comma 5 ribadisce la necessità (in regime derogatorio alla normativa vigente) di modalità di lavoro agile;
- Visto l'art 87 del D.L. n. 18 del 18/03/2020 ribadisce che fino alla cessazione dello stato di emergenza (31/07/2020) il lavoro agile è da considerare la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella P.A. mediante applicazioni di procedure semplificate;
- Preso atto che il medesimo articolo prevede la deroga dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dalla disciplina ordinaria sul lavoro agile;
- Preso atto che:
 - le linee guida contenute nella Direttiva n. 3/2017 contengono indicazioni inerenti l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori;
 - gli indirizzi, elaborati sulla base di un percorso condiviso con alcune amministrazioni, sono forniti, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di favorire una efficace applicazione delle predette misure da parte delle pubbliche amministrazioni nell'ambito della propria autonomia organizzativa e gestionale;
- Ritenuto di approvare misure organizzative in materia di lavoro agile o smart working finalizzate a:
 - offrire la possibilità ai dipendenti che ne facciano richiesta di prestare il proprio lavoro con modalità innovative e flessibili e, al tempo stesso, tali da salvaguardare comunque la produttività e il sistema delle relazioni del loro contesto lavorativo;



- 
- sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
 - introdurre modalità di organizzazione del lavoro volte a favorire una migliore conciliazione dei tempi vita e lavoro;
 - facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti in situazioni di disabilità o altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea;
 - prevedere il ricorso al lavoro agile in caso di condizioni di emergenza che si possono determinare, ivi comprese quelle relative alle epidemie;
- Visto il "Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile o Smart Working e per la disciplina del Lavoro Agile in Emergenza (LAE)", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - Ritenuto di dare informazione in merito al presente atto alle Organizzazioni Sindacali, alla RSU, al Comitato Unico di Garanzia ed al Nucleo di Valutazione;
 - Visti:
 - Il vigente Ordinamento regionale degli EE.LL.;
 - Il D.lgs. 267/2000;
 - Il D.lgs. 165/2001;
 - La legge 241/1990;
 - La L.R. 7/2019.

PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si richiamano integralmente e sostanzialmente:

- 
1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
 2. Di approvare il "*Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile o Smart Working e per la disciplina del Lavoro Agile in Emergenza (LAE)*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso costituisce appendice del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 3. Di avviare una fase di sperimentazione al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro;
 4. Di consentire l'avvio immediato della utilizzazione del cd Lavoro Agile (Smart Working) e del cd Lavoro Agile in Emergenza (LAE) in presenza di condizioni di emergenza sanitaria;
 5. Di provvedere, successivamente, a verificare l'impatto delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati;
 6. Di dare atto che si prescinde dal parere contabile nella considerazione che il presente provvedimento non ha riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica- finanziaria
 7. Di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali, alla RSU, al Nucleo di Valutazione.
 8. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali, tenuto conto dello stato di emergenza in atto.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Daniela Ficano)



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri della Giunta Comunale

- VISTA l'allegata proposta di deliberazione, corredata dai rispettivi pareri previsti dalla legge, che qui si richiama integralmente;
- Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta.

- DELIBERA -

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il "Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile o Smart Working e per la disciplina del Lavoro Agile in Emergenza (LAE)", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso costituisce appendice del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
3. Di avviare una fase di sperimentazione al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro;
4. Di consentire l'avvio immediato della utilizzazione del cd Lavoro Agile (Smart Working) e del cd Lavoro Agile in Emergenza (LAE) in presenza di condizioni di emergenza sanitaria;
5. Di provvedere, successivamente, a verificare l'impatto delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati;
6. Di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali, alla RSU, al Comitato Unico di Garanzia ed al Nucleo di Valutazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri della Giunta Comunale

- RAVVISATA L'URGENZA di adottare gli atti consequenziali, tenuto conto dello stato di emergenza sanitaria in atto;
- VISTO l'art. 12 della L.R. n. 44/91;
- Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

DICHIARA

Di rendere immediatamente esecutiva la superiore proposta di deliberazione.



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000.

Torretta li, 24/03/2020.

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dr.ssa Emanuela Ficano*)



Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola

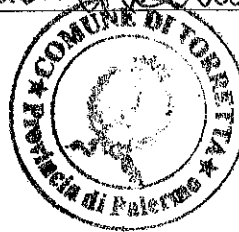


Dott. Francesco Milio

[Handwritten signature of Francesco Milio]

Dr.ssa Antonietta Maria Manzo

[Handwritten signature of Antonietta Maria Manzo]



Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)

[Handwritten signature of Domenica Ficano]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul *sito* www.comune.torretta.pa.it dal **24/03/2020** e vi rimarrà per gg.15 consecutivi.

Torretta li, _____.

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **24/03/2020**.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Torretta li, **24/03/2020**.



Il Segretario Generale
(Dr.ssa Domenica Ficano)

[Handwritten signature of Domenica Ficano]